



# FONDAZIONE ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

Viale San Pancrazio 65 – 10044 Pianezza (TO)

Tel.: 0119676317 - Fax: 0119677048

Sito: [www.istitutosorditorino.org](http://www.istitutosorditorino.org) e-mail: [direzione@istitutosorditorino.org](mailto:direzione@istitutosorditorino.org)

C.F.86001190015 – P.I.08120540011

## LINEE GUIDA PER IL REGOLAMENTO DOCENTI

### PREMESSA

La presente Linea Guida contiene alcune clausole che fanno parte del regolamento docenti delle scuole paritarie

#### 1. FONTI NORMATIVE

Ogni docente è tenuto a rispettare quanto contenuto nel contratto di lavoro individuale, nel contratto collettivo AGIDAE, nel Progetto Educativo, nel Codice Etico, nel presente Regolamento e nelle direttive, scritte e verbali, impartite dai superiori gerarchici.

#### 2. INDIRIZZO DELLA SCUOLA

L'indirizzo della scuola prevede obiettivi di INCLUSIONE e PARI OPPORTUNITA' per tutti gli alunni e le famiglie che la frequentano nell'ambito della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità.

#### 3. VIGILANZA SUGLI ALUNNI

I docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante le ore di scuola, l'entrata e l'uscita dalla scuola, le visite guidate e tutte le attività organizzate dalla scuola. Nei momenti in cui sono impegnati nella vigilanza degli alunni i docenti devono garantire non solo la presenza fisica, ma anche un'attenzione vigile, astenendosi da tutti quei comportamenti che potrebbero ridurre il livello di attenzione nella vigilanza (es. chiacchierare tra di loro, parlare al telefono cellulare, utilizzare lo smartphone)

I docenti non possono allontanare dall'aula gli alunni, sia per motivi disciplinari che per altri motivi, senza aver prima verificato che gli stessi siano adeguatamente presi in custodia dal personale della scuola.

#### 4. CONTATTI CON GLI ALUNNI

Le comunicazioni con gli alunni rientrano nell'ambito del lavoro pedagogico ed educativo secondo i termini

etici previsti dalla professione.

## **5. COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE**

Le comunicazioni con le famiglie devono avvenire sia attraverso i canali ufficiali – mail, comunicazioni tramite i rappresentanti di classe, colloqui individuali richiesti dai docenti o dai famigliari, nel pieno rispetto della privacy.

## **6. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE VERSO IL GESTORE**

Le informazioni di possibile rilevanza penale relative agli alunni devono essere immediatamente comunicate alla Fondazione Istituto dei Sordi di Torino, che provvederà agli opportuni adempimenti, nel rispetto sia delle legge che della riservatezza degli interessati. Si ricorda che occultare fatti di rilievo penale costituisce grave inadempimento.

L'obbligo di segnalazione dev'essere eseguito anche in presenza di segnali di possibili maltrattamenti o abusi subiti dai minori, di cui il personale scolastico si sia reso conto in qualunque modo. I segnali da cui i docenti possono trarre indizi di possibili maltrattamenti degli alunni sono soprattutto i seguenti:

- alunni che mostrano evidenti sintomi di aver subito maltrattamenti fisici: segni di traumi, contusioni, fratture e altre lesioni che richiedono cure mediche;
- rivelazioni, verbali o scritte, di episodi di maltrattamento fisico o abuso sessuale;
- alunni che presentano segnali di grave trascuratezza: malnutrizione, assenze da scuola continue e ingiustificate, negligenza nelle cure sanitarie, esposizione a pericoli fisici;
- comportamenti sessualizzati dell'alunno con i compagni;
- disegni e affermazioni che alludono ad atti sessuali;
- conoscenze sessuali evidentemente inadeguate all'età.

I docenti devono inoltre comunicare al Gestore situazioni di particolare vicinanza o familiarità con alcuni alunni o con le loro famiglie, per ragioni personali, familiari o professionali.

## **7. PRIVACY E SICUREZZA**

È doveroso segnalare all'Istituto dei Sordi di Torino tutte le possibili fonti di pericolo per gli addetti e gli alunni e rispettare rigorosamente tutte le istruzioni di lavoro in materia di privacy e sicurezza, documentate nei rispettivi documenti.

E' assolutamente vietato riportare e/o documentare fatti e/o persone, nonché riprodurre fotografie o video, relativi alle persone che gestiscono o frequentano l'Istituto sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, all'interno della rete Internet (Facebook, Twitter, You Tube ecc.), senza il loro consenso espresso.

## **8. RISPETTO DEL SEGRETO PROFESSIONALE**

Il docente deve astenersi dal divulgare all'esterno informazioni riservate acquisite in occasione del servizio prestato nell'Istituto, con particolare riferimento al know-how della scuola ed alle informazioni in qualunque modo acquisite da colleghi, alunni e famiglie, tanto più se possono riguardare aspetti di possibile rilevanza penale.

## **9. LEZIONI PRIVATE AGLI ALUNNI**

È vietato ai docenti concedere agli alunni della scuola lezioni private a pagamento o, tranne autorizzazione dell'Istituto dei Sordi di Torino, indicare a tal fine nominativi di terzi disponibili, anche per altri servizi professionali a pagamento (psicologi, terapisti, logopedisti...).

## **10. LIMITE ALL'USO DEI MEZZI COERCITIVI**

Il docente deve astenersi dal ricorrere a mezzi di coercizione fisica o psicologica nei confronti degli alunni che non siano strettamente necessari e comunque compatibili sia con la normativa che con l'ispirazione cristiana dell'Istituto.

Si evidenzia in particolare che la magistratura penale, a proposito del reato di abuso dei mezzi di coercizione in ambito scolastico, ha chiarito che "la condotta illecita da parte dei docenti ricorre, senza dubbio, ogni volta che il mezzo venga usato per un interesse diverso da quello per cui è stato conferito (vessatorio, esemplarmente punitivo, volto al mero insulto o alla umiliazione, per riaffermare semplicemente la propria autorità); abuso che può verificarsi anche in considerazione delle modalità non adeguate di intervento, tenuto conto del contesto culturale e della situazione concreta su cui si innesta la condotta dell'agente, quali la gravità del comportamento del soggetto a cui si rivolge l'intervento disciplinare o pedagogico, i pericoli presenti e futuri per altri minori in contatto con quest'ultimo e vittime della sua azione, le risorse a disposizione dell'agente nel momento in cui interviene...in altri termini, deve ritenersi lecito soltanto l'uso di quei mezzi educativi e disciplinari che, nel rispetto dell'incolumità fisica e morale del soggetto cui si applicano, appaiono indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo che si propongono, purché adoperati nella misura e secondo le modalità richieste".

## **ULTERIORICOMPORTAMENTI VIETATI**

Oltre a quanto stabilito nel contratto collettivo e individuale di lavoro, si ricorda a tutti i docenti che sono vietati i seguenti comportamenti:

- fumare in tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola;
- tenere acceso e usare il cellulare durante le ore dell'attività didattica;
- introdurre in classe estranei non autorizzati;
- accettare regali di valore dagli alunni e dalle famiglie salvo che si tratti di doni simbolici e comunque

segnalati;

- promuovere collette di denaro tra gli alunni a qualunque titolo, senza autorizzazione;
- raccogliere firme, organizzare manifestazioni;
- aggredire fisicamente o verbalmente gli alunni o i colleghi;
- disattendere, senza giustificato motivo, le direttive del superiore gerarchico;
- utilizzare gli eventuali collegamenti a Internet messi a disposizione dal datore di lavoro per attività che non siano strettamente connesse all'esercizio delle mansioni (es. consultazione della posta personale o navigazione per scopi non lavorativi);